

Portavoce dell'estrema destra e del Pentagono

Goldwater propone l'uso di bombe «A» contro il Viet Nam

Il senatore repubblicano ha esposto alla TV un piano che tocca anche la Cina - Savanna Fuma respinge l'invito di Sufanvong a un incontro

NEW YORK, 24. Il presidente Johnson, in questa fine settimana, ha esaminato con i suoi più stretti collaboratori, e con gli esponenti del Pentagono, della Central Intelligence Agency e del Dipartimento di Stato, le ulteriori mosse da compiere nell'Asia del sud-est. Il presidente ha di fronte una serie di «raccomandazioni» che, secondo gli osservatori, prevedono tutta una serie di gravi misure militari e non prevedono invece, o relegano in secondo piano, le possibilità di una soluzione negoziata dei problemi del sud est asiatico.

Goldwater ha proposto, puramente e semplicemente, che gli Stati Uniti bombardino la giungla vietnamita con bombe atomiche «di bassa potenza» (cioè di quelle sganciate su Hiroshima e Nagasaki) «per distruggere il fogliame e mettere allo scoperto le linee di comunicazione del Viet Cong». Questo, non basta ancora. Goldwater propone che vengano effettuati bombardamenti, stavolta però con esplosivi convenzionali, sui ponti, sulle strade e sulle linee ferroviarie utilizzate, secondo lui, dal Viet Nam del nord per rifornire i partigiani del sud.

Ma nemmeno questo basta. Bisognerebbe, egli ha detto, pensare anche al bombardamento delle linee di comunicazione della Cina, «per evitare che la guerra duri in eterno». «Se decidiamo di partecipare completamente a questa guerra — ha detto il senatore — ci troveremo certamente a dover prendere in quel momento decisioni concernenti il rifianco, il ritiro, il compromesso, il negoziato con il nemico». Goldwater ha solo detto che, prima di passare all'azione, dovrebbe essere preso qualche contatto con i «cino-comunisti» per avvertirli delle intenzioni americane. «Sono convinto — ha detto il folle — che i comunisti, di fronte a una minaccia concreta, ripiegherebbero».

Una linea più o meno analoga è stata raccomandata da Goldwater anche per Cuba. Egli ha chiesto la costituzione di un governo cubano in esilio, e il suo immediato riconoscimento da parte degli Stati Uniti (che «auto-legalizzerebbero» così un loro intervento diretto contro l'isola).

In attesa delle decisioni di Johnson, un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato ieri sera che i voli di ricognizione aerea del Pathet Lao continueranno «finché sarà necessario». Intanto il primo ministro del Laos, principe Savanna Fuma, che è sempre sotto lo stretto controllo dei generali di destra che il 19 aprile compiono il putsch di Vientiane, ha respinto la proposta del principe Sufanvong, vice primo ministro e capo del Pathet Lao, per un incontro a Khang Khay, nella Piana delle Giare, che dovrebbe avere come scopo lo studio di misure atte a riportare la normalità e la pace nel paese. E' indubbio che questa è la risposta suggerita a Savanna Fuma dai generali di destra, che puntano su una «aggravazione» della situazione. Savanna Fuma ha anche annunciato che le forze del Pathet Lao hanno attaccato le truppe «neutraliste» (cioè quelle che restano al generale Kong Le dopo la ribellione di numerose unità ai suoi ordini contro la «fusione» con le forze di destra) a Moung Kheung, presso la Piana delle Giare. In realtà sembra si tratti solo di uno scambio di cannonate, ma altri generali di destra hanno fatto circolare ogni voce di «offensive globali» del Pathet Lao con l'obiettivo di «occupare tutto il paese». Questa tesi è così stravagante che non meriterebbe di essere segnalata, se le notizie in proposito non si proponessero. Le forze di destra ancora più confuse la situazione è «giustiziaro» l'intervento americano.

Savanna Fuma ha detto che sarebbe disposto a partecipare a una conferenza internazionale, come proposto da URSS, Francia e Cambogia, ma solo se prima si verificasse una cessazione del fuoco e il ritiro del Pathet Lao dalle posizioni occupate negli ultimi tempi. Poiché la cessazione del fuoco non dipende, come si è visto, dal Pathet Lao, le cui proposte di pace sono state proprio oggi, e proprio da lui respinte, è evidente che Savanna Fuma e chi oggi lo manovra non vogliono giungere a questa conferenza.

NEW YORK, 24. Il New York Times scrive oggi che gli ufficiali dell'esercito e dell'aviazione francese di tendenza atlantica, cioè favorevoli all'integrazione delle forze armate della Francia nella NATO, saranno prossimamente ritirati dai loro posti di comando in un servizio da Parigi. Il giornale, che cita «fonti alleate», scrive: «Il presidente De Gaulle ha intenzione di ritirare questi uomini e di sostituirli con altri fedeli alla sua idea di avere forze armate nazionali francesi, alleanze, ma non integrate, alla forza atlantica. Il programma francese è considerato da queste fonti come parte della persistente campagna francese per costituire una speciale posizione della Francia in seno alla NATO».

Chicago. Durante il viaggio, ha detto, «ho visto un'unità spirituale e una fratellanza tra i bianchi e gli occhi azzurri e negri quale non avevo mai visto prima». Malcom X ha aggiunto: «In passato, ho sempre condannato tutti i bianchi ma ora non sento più di avere una condanna in blocco di qualsiasi razza».

In America. «Ostaggi» di un evaso per 14 ore. SALT LAKE CITY, 24. Jim Lindley, di 30 anni, un criminale evaso, ha tenuto in ostaggio per 14 ore sotto la minaccia di una pistola la famiglia del taxista Chester Robards, mentre si incrociava telefonata fra la polizia. Il delinquente, i genitori di questi e un giornalista.

Il Lindley, fuggito dal penitenziario il 30 aprile, chiese di poter vedere i figli che vivono con la moglie, da cui è separato, a Dallas, nel Texas.

La polizia lo ha fatto parlare coi genitori, raggiunti telefonicamente, i quali lo hanno scongiurato di non commettere sciocchezze. Alla fine un ministro mormone è riuscito a convincere il criminale a consegnare la pistola e i poliziotti che da 14 ore avevano circondato la casa lo hanno catturato. Gli ostaggi sono stati liberati illesi.

Plutonio disperso nell'atmosfera

WASHINGTON, 24. Un chilo di plutonio — l'elemento fissile prodotto nei reattori nucleari, che costituisce l'esplosivo della bomba atomica — si è presumibilmente disperso, in minuscole particelle, nella atmosfera terrestre alla quota di 36.000 metri, secondo una dichiarazione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti, la quale afferma che da tale evento non può derivare alcun pericolo.

Krusciov e Nasser firmano il documento conclusivo

Prestito sovietico di 170 miliardi alla RAU

IL CAIRO, 24. L'Unione Sovietica ha concesso alla RAU un prestito a lunga scadenza di 277 milioni di dollari (pari a 174 miliardi di lire italiane). L'annuncio è stato dato questa sera subito dopo il comunicato congiunto Krusciov-Nasser, che conferma l'intesa fra i due governi amici sui principali argomenti del momento politico internazionale.



IL CAIRO — Krusciov e Nasser firmano il comunicato congiunto (Telefoto AP - L'Unità)

Incontro di Mikoyan con esponenti dell'industria giapponese

TOKIO, 24. Il primo vice-presidente del consiglio sovietico, Anastas Mikoyan, ha visitato ieri l'esposizione di opere di Picasso inaugurata venerdì a Tokio, e si è quindi incontrato con i direttori di undici delle principali società del gruppo «Sumitomo Zaibatsu» (siderurgia, banca, veterine, ecc.). Il colloquio, al quale ha partecipato anche il capo della missione commerciale sovietica Gubanov, è durato circa un'ora e mezza.

Bonn accetterà lo scambio di giornali con la R.D.T.

BONN, 24. Il governo federale si prepara ad accettare la proposta del Presidente della RDT Ulbricht per lo scambio di pubblicazioni fra i due Stati tedeschi? Un discorso pronunciato oggi dal vice-cancelliere Egon Menz (titolare del ministero per gli affari tedeschi) fa ritenere possibile questo sviluppo. Menz ha dichiarato che fra il suo ministero e quello della Giustizia è stata raggiunta un'intesa di vertice sulle modifiche da apportare alla costituzione per rendere possibile lo scambio.

Aperta la Fiera della tecnica

Belgrado. 750 espositori stranieri all'importante rassegna. Dal nostro corrispondente BELGRADO, 24. L'VIII Fiera internazionale della tecnica è stata inaugurata stamane nella capitale jugoslava dal presidente della Corte costituzionale Blažo Ivanović. Vi parteciperanno 1168 espositori, dei quali 746 di 27 paesi stranieri. Cinque paesi, e fra questi l'Italia, sono rappresentati nella staffetta della giornata.

Viaggio di Hailé Selassie nell'Africa orientale

ADDIS ABEBA, 24. L'imperatore Hailé Selassie visiterà il Kenya, il Tanganika, Zanzibar e l'Uganda nel mese di giugno su invito dei capi di Stato di questi paesi. La visita fornirà l'occasione per riesaminare i progetti della Federazione dell'Africa orientale.

Senato

Senato. Discorso di Mende. VALORI. Un riferimento alle manovre saragattiane per socialdemocratizzare il PSI lo ha fatto anche il compagno Valori, della segreteria del PSIUP, in un discorso a Molinella.

Cinque morti a S. Francisco

Una chiesa in fiamme per la «danza del fuoco». SAN FRANCISCO, 24. Cinque persone sono morte ed un centinaio hanno riportato ustioni e ferite in un incendio che ha raso al suolo ieri sera un teatro parrocchiale di San Francisco, nel corso della rappresentazione di una «Danza del fuoco» da parte di ballerini delle isole Samoa.

Avvisi sanitari

AVVISI SANITARI. ENDOCRINE. Attuale medico per la cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, patologica ed endocrina.

DALLA PRIMA

Urbanistica

on. Ripamonti, dal Consiglio direttivo di «Italia Nostra», dal sindaco di Forlì, dal Consiglio comunale di Ferrara, dall'on. Marchiani (de) e da molti altri. Numerosi gli interventi, tesi a sottolineare l'urgenza di una riforma del settore urbanistico. La relazione è stata tenuta dal prof. Astengo, dell'Università di Venezia.

Senato

Senato. Discorso di Mende. VALORI. Un riferimento alle manovre saragattiane per socialdemocratizzare il PSI lo ha fatto anche il compagno Valori, della segreteria del PSIUP, in un discorso a Molinella.

Ritrovata

ta di stamane, quando gli agenti Lefevre e Dupont, che facevano parte delle pattuglie in bicicletta, si sono trovati in prossimità del vecchio lebbrosario, poi trasformato in una sorta di casa colonica. Sono rimasti stupiti trovando il cancello aperto, benché questo confermasse le informazioni ricevute da alcuni abitanti del quartiere.

Londra

Nuovi scontri e arresti in massa di teddy-boys. LONDRA, 24. Anche questo week-end è stato violentamente movimentato dagli scontri, tra le bande di «mods» e «rockers»: la polizia è stata costretta ad operare un centinaio di fermi e a custodire questa signora. E' l'ho fatto». In terra c'erano anche i «ferri del crimine»: maschere e cappucci, tre pistole, un fucile calibro 22 e un fucile da caccia, serviti per il colpo.